



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Rimini

Convegno promosso dal Centro di Formazione Medicina di Genere dell'Omceo Rimini

Ambiente e differenze di genere: quale ruolo sullo stato di salute 18 ottobre 2025

Sala Palazzo del Turismo - P.le Fellini n. 3 Rimini

Moderatori: Loreley Bianconi, Pierangelo Del Corso, Sandra Tella

- 8.30 – 8.45 Iscrizione partecipanti
- 8.45 – 9.00 introduzione e saluto delle Autorità
Loreley Bianconi
Maurizio Grossi
- 9.00 – 9.40 Perchè coniugare l'epidemiologia ambientale secondo il genere
Cristina Mangia
- 9.40 – 10.20 Epigenetica "sesso-specifica"
Giuseppe Novelli
- 10.20 – 11.00 Cibo, acqua e calamità ambientali: presente e futuro
Raffaella Angelini
- 11.00 – 11.40 Esposizione a micro e nanoplastiche: rischi ed effetti genere-specifici
Sabrina Tait
- 11.40 – 12.20 Il modello biopsicosociale (genetica-ambiente) nell'approccio al disturbo specifico di apprendimento (DSA)
Francesco Ciotti
- 12.20 – 13.20 Discussione
- 13.20 Conclusioni e Questionario di apprendimento ai fini ECM

Relatori e Moderatori:

RAFFAELLA ANGELINI	già Direttore Dipartimento Sanità Pubblica AUSL della Romagna
LORELEY BIANCONI	Coordinatrice Comitato Scientifico Centro di Formazione Medicina di Genere OMCeO Rimini
FRANCESCO CIOTTI	già Direttore Neuropsichiatria Infantile ASL di Cesena
PIERANGELO DEL CORSO	Cardiologo
MAURIZIO GROSSI	Presidente OMCeO Rimini
CRISTINA MANGIA	Ricercatrice CNR-ISAC e Coordinatrice Gruppo di Epidemiologia di Genere Associazione Italiana di Epidemiologia
GIUSEPPE NOVELLI	Università di Roma Tor Vergata e Fondazione Lorenzini, Milano
SABRINA TAIT	Ricercatrice Centro di Riferimento per la Medicina di Genere - Istituto Superiore di Sanità, Roma
SANDRA TELLA	Radiologa

*Il convegno è gratuito e sono stati riconosciuti dal Ministero n. crediti ECM per n. 100 Medici Chirurghi e Odontoiatri
Informazioni e iscrizioni on-line sul sito www.omceo.rn.it*



RELAZIONE

Convegno

“Ambiente e differenze di genere: quale ruolo sullo stato di salute”

che si svolgerà a Rimini in data 18 ottobre 2025

Ambiente e salute formano un binomio inscindibile così come forte è il rapporto uomo-donna e ambiente, gli effetti sulla salute dei danni dell'ambiente sono innegabili per cui è importante salvaguardare la qualità del primo per prevenire danni alla salute.

Ambiente sano e benessere ambientale sono la premessa indispensabile per la salute e il benessere delle persone.

Tutto ciò che altera il nostro ecosistema causa gravi danni genere-specifici allo stato di salute: inquinamento atmosferico, inquinamento dell'acqua, inquinamento acustico, riscaldamento globale, scarsa biodiversità.

In questo convegno prendiamo in considerazione l'ambiente nel senso più ampio della parola, non solo fisico ma anche biopsicosociale dove le differenze di genere influenzano sia gli effetti all'esposizione ai rischi sia le risposte a questi.

Se salute significa benessere fisico, mentale e sociale è facile immaginare i danni sia dell'inquinamento sia di indicatori psicosociali sullo stato di salute e come questi si differenziano in base al sesso e all'età della persona.

La nostra salute viene influenzata da diversi fattori determinanti tra questi i geni, il comportamento e lo stile di vita, le condizioni socio-economiche e quelle ambientali.

I fattori determinanti di salute rappresentano quindi il punto di partenza per una idonea prevenzione genere-specifica e la promozione di uno stile di vita salutare è alla base del mantenimento dello stato di salute di ogni individuo.

Parleremo di Epidemiologia ambientale che studia la relazione fra ambiente e salute umana concentrandosi sugli effetti dell'esposizione a fattori ambientali sia fisici che chimici o biologici ma l'obiettivo è identificare e quantificare i rischi ambientali per la salute contribuendo alla prevenzione genere-specifica delle malattie legate all'ambiente.

Verrà trattata l'epigenetica sesso-specifica: come i fattori epigenetici, che modificano l'espressione genica senza alterare il DNA, influenzano lo sviluppo e la funzione di maschi e femmine in modo diverso.

L'ambiente, lo stile di vita ed altri fattori esterni possono interagire con il nostro corredo genetico in modo specifico per sesso portando a differenze fenotipiche tra uomo e donna.

L'effetto dell'ambiente sul nostro epigenoma può avvenire già in ambiente intrauterino e successivamente per tutto l'arco della vita per cui l'epigenoma costituisce l'interfaccia tra geni e ambiente.

Valuteremo anche l'importanza dell'aspetto biopsicosociale dell'ambiente nell'insorgenza e nell'approccio di malattie come quello del disturbo di apprendimento (DSA).

Obiettivo del convegno è di trattare a 360° il ruolo dell'ambiente sullo stato di salute in rapporto alle differenze di genere.